



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 10/08/2021**

*Articoli pubblicati dal 10/08/2021 al 10/08/2021*

"SCOMPARI GLI ODORI NON È UNA COINCIDENZA"

Valle Olona / Piperis: la minaccia di class action dà i frutti

# «Scomparsi gli odori Non è una coincidenza»

## VALLE OLONA Piperis: la minaccia di class action dà i frutti

**VALLE OLONA** - Non si sentono più cattivi odori da giorni. È una coincidenza oppure l'effetto della paventata class-action ha smosso qualcosa? Ad avere monitorato la situazione nell'ultima settimana, dopo il suo annuncio a Prealpina che un gruppo di cittadini ha intenzione di unirsi in comitato contro le puzze e chiedere il riconoscimento dei danni alla salute, è Renato Piperis. L'ex esponente del centrodestra castellanese ha girato in lungo e in largo i comuni di Castellanza, Marnate e Olgiate Olona, senza più sentire i miagolii denunciati negli ultimi tempi: «Non può essere una coincidenza della natura», sostiene.

### Aria pulita

«Gli odori, in questi mesi, non sono cessati nemmeno per un momento, figuriamoci per giorni interi – osserva Renato Piperis - Penso che abbiamo toccato i tasti giusti e che qualcuno sia tornato sui propri passi, smettendo di riversare nel depuratore di Olgiate le porcherie della sua attività produttiva (certamente aumentata con la ripresa dopo il fermo per Covid). Altrimenti quale altra spiegazione può esserci?».

Il castellanese tiene a dire che se nei tre comuni sono così diffusi i cattivi odori è perché «molti cittadini non denunciano, altri se ne fregano e chi dovrebbe fare qualcosa non lo fa. Non è sicuramente un'app che può individuare con precisione gli odori, ma indagini accurate



Secondo  
l'ex esponente  
di centrodestra  
«Qualcuno ha smesso  
di versare  
nel depuratore  
le sue porcherie»

### Dopo mesi di proteste, da qualche giorno niente puzze

sulla natura delle sostanze scaricate, soprattutto se chimiche e a maggior ragione se mescolate con altre sostanze sconosciute».

### Le deroghe

Piperis concentra l'attenzione su quanto sia inopportuno concedere sempre deroghe alle ditte per scaricare i reflui nel depuratore, visto che l'impianto

non è in grado di smaltirli: «Gli stanziamenti di Alfa per potenziarlo ne sono la prova. Il fatto che le aziende smettano di scaricare dev'essere una priorità assoluta, a garanzia della nostra salute».

Poi la proposta: «Le amministrazioni dei comuni più interessati dovrebbero siglare un protocollo per disastro ambientale, facendo chiudere le aziende e lasciando fare agli esperti del settore. Probabilmente con le ditte ferme, che perdono fatturato, si muoverebbe qualcosa più in fretta». Infine: «Non si può aspettare e sperare che le cose le facciamo sempre gli altri. Su questa vicenda si sta sollevando un bel polverone: insieme con un gruppo di cittadini, sto mettendo a punto un'iniziativa che comunicherò a fine mese».

### Le rilevazioni

Secondo i dati delle rilevazioni dei cittadini, elaborati dal 12 maggio al 30 settembre 2020, è emerso che nei giorni di sabato e domenica c'è una concentrazione di segnalazioni di poco maggiore rispetto agli altri giorni (18% ciascuno), seppure questa differenza sia lieve: al giovedì si concentra circa il 16% delle segnalazioni totali e il mercoledì il 14%. Per quanto riguarda le fasce orarie è invece evidente una concentrazione in quella serale, fra le 18 e le 22 (48% sul totale).

Stefano Di Maria fffee

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/08/2021 a pag. 25; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Famiglia esasperata

**"SCARICHI NOCIVI ADESSO BASTA"****«Scarichi nocivi adesso basta»**

**CASTELLANZA** - «Non sappiamo più dove sbattere la testa». È esasperata la famiglia Pellegatta, che da mesi punta l'indice contro tir, camion e autoarticolati che sostano sul viale Borri, davanti alla sua casa. L'ultimo episodio sta preoccupando parecchio i genitori e la figlia Erika, alle prese da tempo non solo con gli odori ma anche coi gas di scarico nocivi per la salute.

«Gli autisti delle autobotti, che si fermano sulla banchina davanti all'ex Mostra del Tessile, aprono le valvole e scaricano non si sa quali fumi tossici davanti alla nostra abitazione – spiega Erika - Abbiamo gridato contro un conducente, scappato di corsa con la valvola ancora aperta, evidentemente consapevole di fare qualcosa di sbagliato».

È ricapitato: «Un secondo autista, quando abbiamo protestato, ci ha risposto che lo spazio non è nostro e che non c'è nessun cartello di divieto: è rimasto finché non ha finito di scaricare».

Erika fa sapere di avere contattato l'Ufficio Ecologia del Comune, «che ci ha dirottati ai carabinieri. Abbiamo chiamato ma ci hanno detto erano impegnati in un altro intervento: ci hanno anche fornito un altro numero, ma era perennemente occupato».

Per fortuna è da un paio di giorni che non si vedono più automezzi, «ma che adesso scarichino anche rifiuti tossici è inaccettabile – sbotta la famiglia Pellegatta – Come può l'amministrazione stare a guardare?». La richiesta è di posizionare un cartello di divieto accordandosi con la proprietà e di vigilare sull'area.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/08/2021 a pag. 25; autore: Stefano Di Maria

**Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# IL GIORNO

Calcio / Serie D

*pubbl. il 10/08/2021 a pag. web; autore: non indicato*

## **LA RINNOVATA CASTELLANZESE QUEST'ANNO SARÀ SOTTO I RIFLETTORI**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Dopo l'ottima stagione disputata la compagine sarà un'osservata speciale. E si prepara con test di lusso

<https://www.ilgiorno.it/lodi/sport/la-rinnovata-castellanzese-questanno-sara-sotto-i-riflettori-1.6680971>